

MADE GREEN IN ITALY

ANDREA ROSSI
ASSICA



WORKSHOP

La competitività della filiera suinicola.
Strategie e strumenti a supporto del rilancio della filiera
nazionale

ISMEA – 27 NOVEMBRE 2020





Il Green New Deal Europeo

Il Green Deal è il nuovo piano che dettaglia la strategia comune da adottare per la crescita dell'UE.

Al momento si prefigge di porre un **elenco di buone pratiche e di obiettivi che andrebbero raggiunti**.

La proposta della Commissione della prima legge europea sul clima **intende trasformare in legge l'obiettivo fissato nel Green Deal europeo**, l'iter è ancora in via di approvazione.

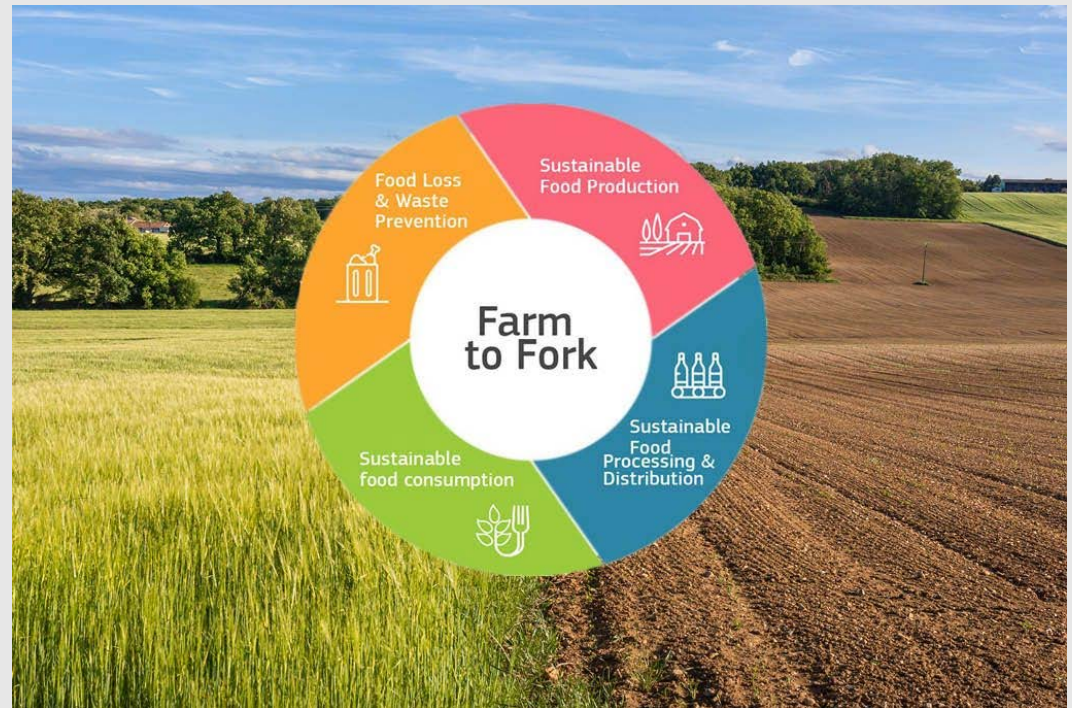
https://ec.europa.eu/clima/policies/eu-climate-action/law_it

La legge va verso un'economia circolare e a impatto climatico zero. Il piano prevede un'ulteriore decarbonizzazione del settore energetico, in **quanto produzione e uso dell'energia rappresentano oltre il 75 % delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE.**

La trasformazione, inoltre, **riguarderà tutto il sistema di produzione industriale** con l'obiettivo di innovare l'intero comparto e diventare leader mondiali nell'economia verde.

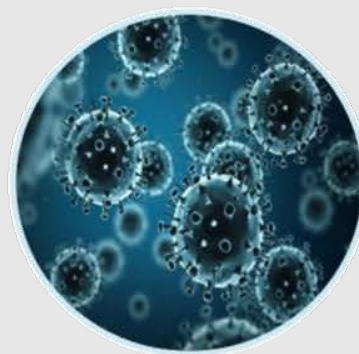
Farm to Fork Strategy

L'Unione europea cerca di progettare una **politica alimentare** che proponga misure e obiettivi che coinvolgono l'intera filiera alimentare, **dalla produzione al consumo, passando per la distribuzione**. L'obiettivo di fondo è rendere i sistemi alimentari europei più sostenibili di oggi.



Non appena la legge europea sul clima sarà stata approvata, ogni Stato membro **sarà tenuto ad adottare norme a livello nazionale** che consentano di contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dell'Ue. I Paesi membri godranno di misure di sostegno aggiuntive nel corso dell'implementazione della strategia e sono previsti sistemi impositivi per quelle attività che non si adegueranno agli obiettivi prefissati.

Obiettivi 2030-2050 sulla produzione alimentare:



Obiettivo 2030 Farm to Fork:

- 50% pesticidi
- 50% spreco alimentare
- 50% uso antimicrobici
- +25% produzione biologica

Obiettivo 2050 Green New Deal: Europa carbon neutral

Necessaria **misurazione**
degli impatti ambientali:

- ✓ Per ogni settore
- ✓ Per ogni Stato Membro

Necessario fissare misure di
miglioramento

L'etichettatura come strumento di distinzione

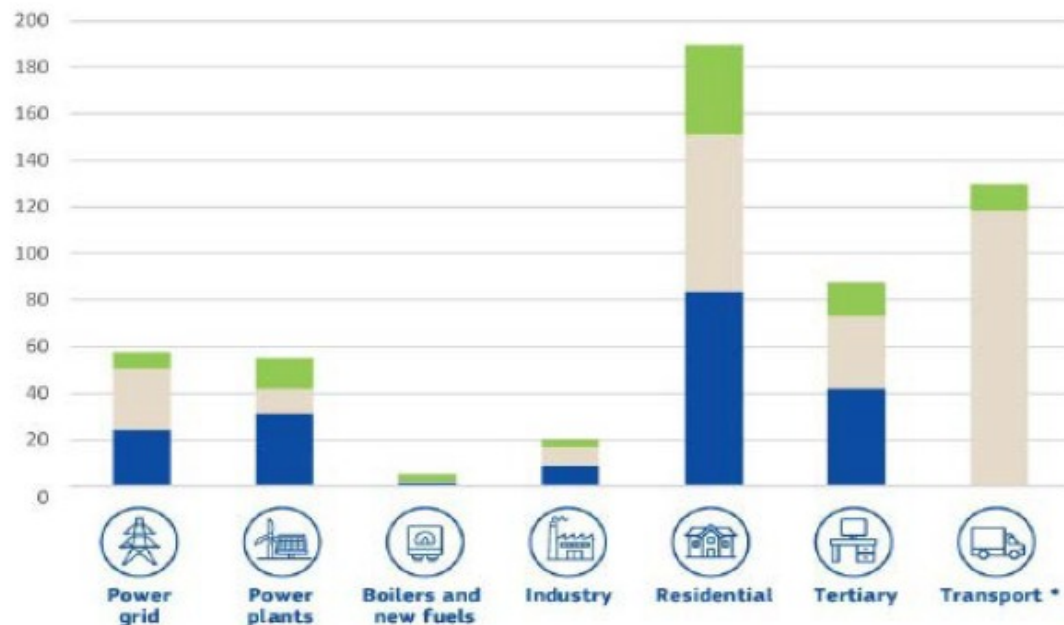


Entro il 2024 si
implementeranno **sistemi di
etichettatura che
promuovano i cibi
sostenibili.**

I green claim saranno
soggetti a **controllo** e
dovranno tutti essere
verificati tramite PEF
(Product Environmental
Footprint) – Impronta
Ambientale di Prodotto.

**L'etichetta Made Green in
Italy permette di distinguere,
differenziare e valorizzare il
prodotto.**

Investimenti medi annui 2011-2020 e supplementari 2021-2030 nell'ambito delle politiche esistenti e per conseguire la riduzione del 55 % delle emissioni di gas serra in miliardi di euro (2015) - Fonte: [Commissione europea](#).



*Solo investimenti supplementari per i trasporti

●	Supplementari per raggiungere la riduzione del 55 % di gas serra, 2021-2030
●	Supplementari nell'ambito delle politiche attuali per il 2030 nel periodo 2021-2030 rispetto al periodo 2011-2020
●	Investimenti annui storici nel sistema energetico 2011-2020

La Commissione ha inoltre pubblicato una [valutazione di impatto](#) (2018) e, nel mese di maggio 2020, un documento di lavoro - [staff working document](#) che analizza i collegamenti tra la riforma della **PAC e il Green New Deal**.

La nuova PAC post 2023 sosterrà la transizione verso un **settore agricolo sostenibile** sotto il profilo economico, ambientale e sociale e orientato al mercato, nonché lo sviluppo di aree rurali dinamiche.

Studio USDA, Dipartimento Agricoltura USA: al 2030, -12% produzione agricola UE, prezzi generi alimentari +17%.

Lettera manifesto indirizzata alle principali istituzioni europee firmata dalla associazioni agricole cooperative di Italia, Francia, Spagna, Germania, Polonia, Belgio come critica alla strategia Farm to Fork.



Settore delle carni sotto attacco mediatico

L'applicazione di buone pratiche e la certificazione MADE GREEN in ITALY possono essere **strumenti a difesa** del settore nazionale oltre che una leva di sviluppo e competitività

27 novembre 2020

La risposta italiana:



«Made Green in Italy» Decreto 21 marzo 2018, n. 56

Finalità: le modalità di funzionamento dello schema nazionale volontario denominato «Made Green in Italy», per la **valutazione** e la **comunicazione** dell'impronta ambientale dei prodotti Made in Italy, anche con il rilascio del logo «Made Green in Italy» per una serie di prodotti originari dell'Italia (*art.1*).

Ambito di applicazione: lo schema sopra citato ha una **valenza trasversale e intersettoriale**, potendosi applicare a prodotti, beni o servizi, inclusi i prodotti intermedi o semilavorati (*art.2*).

Principi generali Made Green in Italy



- ✓ Basato sul *metodo di Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)* (Product Environmental Footprint) come definito dalla raccomandazione 2013/179/UE della Commissione europea e dalle Linee guida PEF
- ✓ Utilizza le **Regole di Categoria di Prodotto (RCP)** rilasciate dal Ministero dell'Ambiente (gestore dello schema). Le RCP definiscono i requisiti obbligatori e facoltativi necessari alla conduzione di studi relativi all'impronta ambientale per una specifica categoria di prodotto.
- ✓ Richiede la **definizione di un benchmark** (*profilo ambientale "medio"* della classe di prodotti di riferimento) e di **3 classi** di performance ambientale: A, B, C
- ✓ Si applica su tutti i prodotti per i quali è possibile utilizzare la denominazione **"Made in Italy"** e con una **classe di performance A o B**
- ✓ Promuove il principio di **miglioramento continuo** (prodotti in classe B)
- ✓ Efficace e versatile nella **comunicazione**
- ✓ Durata marchio **3 anni** (RCP 4 anni)

Made green in Italy: il progetto ASSICA



- ✓ Accesso a un bando per definizione *regole di categoria di prodotto NAZIONALI* (scad. 30/06/2020)
- ✓ Certificazione della *carne fresca* per massimizzare valorizzazione (scad. Maggio 2021)
- ✓ Accesso ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) *per acquisti pubblici*
- ✓ Leva importante per il *consumatore* sia nazionale che estero



Studio preliminare
Proposta RCP
Ottobre-Dicembre
2020



Consultazione e
gestione commenti
Dicembre 2020-
Marzo 2021



Bozza finale
Maggio 2021

Quanto vale il MADE IN ITALY NEL MONDO?



Made in Italy + **GREEN**
QUALITÀ & SOSTENIBILITÀ

27 novembre 2020



Certificazione:

- basata su criteri nazionali
- Improntata al continuo miglioramento
- Riconosciuta a livello internazionale

27/11/2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

«Non puoi tornare indietro e cambiare l'inizio, ma puoi iniziare dove sei e cambiare il finale».

(Darwin)

rossi@assic a.it